



TRIBUNALE DI AVELLINO

DECRETO N. 93/2018

Variazione Tabellare n. 4/2018

OGGETTO: Criteri di assegnazione dei procedimenti collegiali

Premesso che con variazione tabellare n. 1/17 licenziata on decreto presidenziale n. 2/17 in data 2.1.2017 fu stabilito che, in considerazione dell'impegno del collegio B della prima sezione penale nella trattazione del ponderoso processo c.d. "Isochimica", con conseguente rallentamento della definizione degli altri procedimenti, i nuovi processi di trattazione collegiale, fatta salva la competenza esclusiva di ciascuna sezione per ragioni di materia, sarebbero stati assegnati alla prima e alla seconda sezione in pari misura, nonostante presso la prima sezione fossero operativi due collegi e presso la seconda sezione operasse un solo collegio, e ciò fino alla data del 31.12.2017;

rilevato che con variazione tabellare n. 21/2017 licenziata con decreto presidenziale n. 275/2017 in data 22.12.2017, sulla base del rilievo della permanenza dell'impegno del collegio B della prima sezione penale nella trattazione del processo Isochimica, nonché della previsione nella nuova tabella organizzativa dell'istituzione di un secondo collegio nell'ambito della seconda sezione penale e della prospettiva di effettiva istituzione dello stesso con decorrenza dall'aprile 2018, dopo l'assunzione delle funzioni del dott. Corona ed il rientro dall'applicazione extradistrettuale del dott. Tringali, giudice della seconda sezione penale, si decise di prorogare l'indicato criterio di assegnazione sino al 30.4.2018, nella previsione che successivamente il secondo collegio della II sezione avrebbe assorbito parte dei collegi assegnati al primo;

considerato che all'attualità permane il rilevante impegno nella trattazione del processo c.d. Isochimica del collegio B della prima sezione, il quale risulta altresì gravato di un numero di procedimenti maggiore rispetto a quelli presenti sul ruolo dell'altro collegio della sezione e di poco inferiore a quelli dell'unico collegio della seconda sezione (alla data del 31.3.2018 risultano infatti pendenti 87 processi sul ruolo del collegio A della I sezione, 107 processi sul ruolo del collegio B della medesima sezione e 116 sul ruolo dell'unico collegio della II sezione);



1

considerato altresì che la prospettiva di effettiva istituzione del secondo collegio della seconda sezione non si è allo stato realizzata, in quanto il dott. Tringali non ha ancora fatto rientro dall'applicazione extradistrettuale e non vi è in organico un numero di giudici sufficiente per comporre tale secondo collegio, né vi è una concreta aspettativa che l'indicata situazione si possa realizzare in un prossimo futuro;

ritenuto che, pertanto, non appare opportuno prorogare ulteriormente l'attuale previsione relativa al criterio di assegnazione dei processi non specializzati di competenza collegiale, il quale determinerebbe a lungo andare uno squilibrio eccessivo tra le pendenze dei singoli collegi, e che, tuttavia, la particolare situazione del collegio B della I sezione, impegnato nella trattazione del processo c.d. Isochimica nonché gravato di numerosi procedimenti complessi e risalenti nel tempo, giustifichi l'adozione di un criterio di assegnazione che realizzi anche un parziale effetto perequativo;

ritenuto che tali esigenze possano essere contemperate mediante l'adozione di un criterio di assegnazione dei procedimenti non specializzati, il quale preveda che, nell'ambito della programmata rotazione delle assegnazioni dei procedimenti, il collegio B della I sezione salti un turno, in modo da ricevere mensilmente il 50% dei procedimenti collegiali non specializzati assegnati agli altri due collegi;

ritenuto che la necessità di provvedere con urgenza alle indicate esigenze perequative, anche in considerazione della prossima scadenza della previsione contenuta nella precedente variazione tabellare, giustifichi la declaratoria di immediata esecutività del presente decreto

P.Q.M.

Dispone variazione tabellare nei sensi di cui in motivazione.

Dichiara il decreto immediatamente esecutivo.

Esso va ad incidere sulla tabella attualmente in vigore nonché sulla tabella 2017/2019 in corso di formazione.

COMUNICAZIONI

Si dispone la comunicazione del presente decreto al sig. Presidente della Corte d'Appello di Napoli anche nella sua qualità di Presidente del Consiglio Giudiziario; ai Presidenti di Sezione; a tutti i giudici del Tribunale, professionali ed onorari; al sig. Procuratore della Repubblica in sede; al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino; al Dirigente Amministrativo, anche per la diffusione alle cancellerie.

Avellino, 27.4.2018

Il Presidente del Tribunale
dott. Vincenzo Beatrice

